



Oggi devo fermarmi a casa tua

Lettera di invito alla Missione Francescana – Legnano 2016

Carissimi Legnanesi,

la Missione cittadina che stiamo per iniziare è una grande opportunità e ci auguriamo che possa essere vissuta da ciascuno come un tempo di grazia.

La parola stessa “missione” è un invito a uscire da noi stessi, dalle nostre abitudini, dal nostro tran-tran per “andare verso” qualcuno e qualcosa. Non dimentichiamo che proprio Gesù è stato il primo missionario: non ha avuto paura di farsi uomo, di entrare nella Storia dell’umanità e portarci il suo messaggio di condivisione e di pace, di verità e di salvezza.

Il tema centrale per le intense giornate che segneranno la vita delle nostre parrocchie dal 12 al 23 ottobre è: “*Oggi devo fermarmi a casa tua*”. È una frase del Vangelo dove si racconta di Gesù che fa il primo passo verso Zaccheo: lo invita a scendere dal sicomoro per aprirgli la sua casa e trasformare la sua vita. Lo stesso farà il Signore qui a Legnano, anche grazie all’aiuto delle suore e dei frati Francescani che percorreranno le strade dei nostri quartieri e busseranno alla porta delle nostre case.

Tuttavia è altrettanto necessario che ciascuno faccia il “suo” passo verso il Signore, lasciandosi incontrare da lui e dal suo desiderio di cambiare la nostra vita. Da qui scaturirà la scintilla missionaria, ossia l’impegno a portare la gioia del Vangelo a ogni sorella e fratello che incontriamo sulle strade della vita: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi del lavoro e della cultura, negli spazi del volontariato, negli ambiti della sofferenza e della cura...

Non dovremo avere alcun timore di parlare di Gesù a ogni persona che incontreremo.

Si tratta di mettere in pratica l’esortazione insistente di Papa Francesco ad essere una chiesa “in uscita”. Dovremo cercare di essere generosi nella semina. E non dovrà mancare una parola buona e di speranza specie per chi è solo, ammalato, povero, emarginato.



Siamo altrettanto convinti che la Missione debba rivolgersi non solo ai nostri ambienti consueti (parrocchie, associazioni, movimenti...) ma all'intera popolazione cittadina, pur nel rispetto di chi si è allontanato dalla Chiesa, di chi frequenta altre comunità religiose o di chi non è credente. La fede cristiana ci invita al confronto con ogni donna e uomo del nostro tempo per favorire insieme la costruzione di una "vita buona" per la nostra società.

Riteniamo, inoltre, che l'impegno per organizzare e vivere la Missione – senza l'affanno di misurarne i risultati – debba proseguire oltre la Missione stessa. Anzi, uno dei suoi frutti sarà proprio la disponibilità delle nostre comunità a rimettersi in gioco verificando la qualità delle proposte pastorali, la vitalità delle celebrazioni liturgiche, la capacità di educare i giovani alla fede, l'apertura di cuore verso le famiglie, la disponibilità a vivere la carità come un impegno comunitario verso gli ultimi, i bisognosi e gli immigrati.

L'incontro con il Signore, lo slancio missionario, la testimonianza evangelica, la riforma delle nostre comunità, l'avvio di una pastorale a livello cittadino, una rinnovata presenza cristiana nella realtà sociale e civile al servizio del bene comune siano, per tutti noi il segno che Gesù, attraversando la nostra città, ha parlato al cuore di ciascuno dicendogli: "Oggi devo fermarmi a casa tua".

I Parroci di Legnano

Mons. Angelo Cairati

Don Fabio Viscardi

Don Marco Lodovici

Padre Renato Rosso

Don Sebastiano Del Tredici

Don Carlo Stucchi

Don Giuseppe Prina

Don Paolo Gessaga

Don Fabio Biancaniello